

□ Interrogazione n. 736

presentata in data 27 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Natali

“Organico laboratorio analisi AV5”

a risposta scritta

Il sottoscritto Giulio Natali, Consigliere del PdL,

Premesso:

che presso l'Ospedale Prov.le Mazzoni di Ascoli Piceno il Laboratorio Analisi dal 2004, momento in cui è stato introdotto l'orario continuato per tutte le 24 ore, disponeva, come previsto dalla pianta organica, di 21 tecnici;

che nel 2009 si è deciso l'acquisto di nuova automazione in catena analitica e nel dicembre 2010, l'allora Primario ha compilato un nuovo studio di dotazione organica che prevedeva l'impiego di 17 unità e di un coordinatore;

che nel momento in cui finalmente, dopo ingiustificati ritardi, sembra finalmente avviarsi l'entrata in funzione della nuova automazione che ha comportato un investimento di 750 mila euro e si è nella necessità di dar corso a processi di formazione dei tecnici, l'organico del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno si sostanzia in solo 13 unità senza coordinatore, con 2 unità esentate dai turni notturni ed altre 2 unità godenti dei benefici della L.104/92;

che nel Laboratorio Analisi dell'Ospedale prov.le Mazzoni si effettuano circa 1.850.000 esami annui, compresa la microbiologia anche della ex ZT12 di S.Benedetto del Tronto (che dispone di 13 dipendenti ed effettua circa 1.350.000 esami) che da effettuarsi manualmente impegna 3 unità lavorative in esclusiva, dovendosi anche considerare che la presenza nella struttura ospedaliera dei Reparti di Emodinamica, di Nefrologia, di Malattie Infettive e di Pneumologia impegna il Laboratorio in prestazioni ad alto impatto;

che tale situazione di piena carenza di organico è dimostrata dal fatto che nell'Ospedale Murri di Fermo il Laboratorio Analisi, già in possesso della automazione in catena analitica, dispone di 24 unità affrontando esami per un numero non superiore a due milioni di prestazioni (ed ora pur aggiungendo quanto relativo all'Ospedale di Amandola, in cui operano altre 2 unità, non supererà le 2.500.000 prestazioni);

che parimenti tutta la Area Vasta n.3 di Macerata (che comprende anche gli Ospedali di Camerino, Tolentino e Civitanova Marche) supera le 40 unità ed in pratica viene effettuato lo stesso numero di esami con un numero doppio di dipendenti;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale delle Marche per conoscere:

- a) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- b) come possa giustificarsi tale situazione in cui a fronte di 3.200.000 prestazioni nella Area Vasta n.5 operano 26 unità e non tutte a tempo pieno, mentre nella Area Vasta n.4 a fronte di 2.500.000 prestazioni operano 26 unità e nella Area Vasta n.3 a fronte di 3.200.000 prestazioni operano più di 40 unità;
- c) in quale ottica si pensa di riorganizzare in ambito di Area Vasta le prestazioni dei laboratori del Mazzoni di Ascoli Piceno e della Madonna del Soccorso di S.Benedetto del Tronto considerando che tutti gli opportuni accorpamenti sono già stati effettuati da tempo;
- d) come si pensa di affrontare la attuale emergenza del periodo estivo anche alla luce del fatto che gran parte del personale non ha ancora usufruito delle ferie dell'anno 2011;
- e) se si ritenga ancora possibile gestire tale fase senza l'apporto della figura del Primario che manca da 3 anni dall'Ospedale Madonna del Soccorso e dal dicembre 2011 dall'Ospedale Mazzoni di Ascoli.